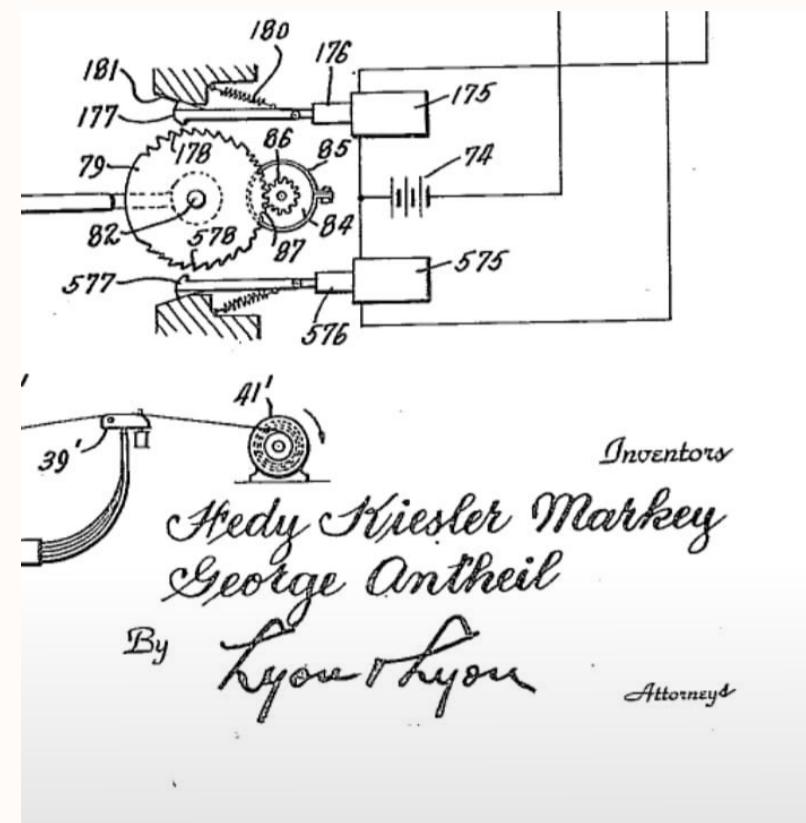




L'invenzione



Il brevetto 2.292.387

Grazie all'incontro fortuito con **George Antheil**, compositore francese che da tempo studiava il controllo automatizzato delle pianole, l'attrice riuscì a dare forma e concretezza ai suoi progetti. In un primo momento Antheil fu molto colpito soprattutto dal fascino di Hedy Lamarr, ma con l'approfondimento della conoscenza il compositore si rese presto conto delle eccelse qualità tecniche e intellettuali della bellissima attrice. I due si misero al lavoro con l'obiettivo di trovare un modo per contrastare i segnali trasmessi dal nemico nel tentativo di bloccare i segnali radio per il telecomando, ad esempio, di un siluro. Il 10 giugno 1941 Hedy Lamarr e George Antheil presentarono all'ufficio brevetti americano il loro primo progetto, il **Secret Communication System**: un sistema basato su 88 frequenze, corrispondenti al numero dei tasti del pianoforte. Il sistema utilizzava rulli di carta perforati che ruotando in sincronia, trasmettevano e ricevevano frequenze sempre diverse, evitando così ogni tipo di intercettazione o disturbo. Esso venne poi denominato **frequency-hopping spread spectrum**.

L'11 agosto 1942 il brevetto venne loro concesso, ma l'Inventor's Council non fu propenso ad accettare un dispositivo bellico inventato da una diva del cinema, per di più austriaca, e da un compositore non più sulla cresta dell'onda. L'invenzione venne dimangiata ma, nel 1985, quando la tutela brevettuale cessò la nuova tecnologia di Hedy Lamarr iniziò a diffondersi divenendo la base della moderna tecnologia telefonica applicata alle connessioni Wi-Fi e Bluetooth. I due successivamente presentarono un secondo progetto per un missile antiaereo che esploda automaticamente in prossimità dell'obiettivo per ovviare al fatto che spesso il bersaglio viene mancato, ma esso destò nell'Inventor's Council un interesse ancora minore del Secret Communication System.

